

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
38	Italia Oggi	17/02/2017	AGEVOLAZIONI IN PILLOLE	2
III	Corriere del Veneto - Ed. Padova e Rovigo (Corriere Sera)	17/02/2017	DUE COMUNITA' IN ATTESA SINDACI: "STRADE MIGLIORI E RICADUTE ECONOMICHE"	3
27	Cronache delle Calabrie - Ed. Reggio Calabria	17/02/2017	EVENTI ALLUVIONALI SINERGIA TRA COMUNE E CONSORZIO DI BONIFICA	4
29	Gazzetta del Sud - Ed. Reggio Calabria	17/02/2017	ELEZIONI ALL'ENTE DI BONIFICA LA DATA SLITTERA' ANCORA?	5
27	Il Giornale di Treviglio	17/02/2017	VIABILITA', ARCENE CAMBIA FACCIA	6
24	Il Giornale di Vicenza	17/02/2017	LA GIORNATA ECOLOGICA PER PULIRE IL RETRONE	7
25	Il Giornale di Vicenza	17/02/2017	INTERVENTI SUGLI ARGINI "IL RONEGO E' PIU' SICURO"	8
19	In Bisenzio Sette	17/02/2017	IL PRESIDENTE MARCO BOTTINO SPIEGA GLI ULTIMI INTERVENTI SUL FIUME	9
5	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Lecce	17/02/2017	PRIMI PASSI PER CREARE LA "CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO"	10
19	La Nazione - Cronaca di Firenze	17/02/2017	TAGLIO DI PIANTE NEL BORRO DI S.ANDREA	11
20	La Voce di Mantova	17/02/2017	MAXI LAVORI SUL CANALE L'ALVEO DEL VIRGILIO SI ALLARGA (G.Bernardi)	12
21	La Voce di Mantova	17/02/2017	DAL COMUNE 12MILA EURO PER SISTEMARE STRADA SACCOLE PIGNOLE	13
23	Latina Editoriale Oggi	17/02/2017	TAVOLO TECNICO PER IL LAGO DI PAOLA	14
40	Messaggero Veneto	17/02/2017	RISCHIO IDROGEOLOGICO SPESI 650 MILA EURO PER SISTEMARE IL TORRE	15
16	Mi-Tomorrow	17/02/2017	IN BICI DAL NAVIGLIO	16
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Altopascio.info	17/02/2017	[REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA] AMBIENTE: VITO, INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA ALLA DESTRA DEL	17
	Foggiatoday.it	17/02/2017	ABBATTUTI 13 FABBRICATI ABUSIVI: TERMINATA LA DEMOLIZIONE CHE HA RIPORTATO LA LEGALITA' NELLA RISERVA	19
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	17/02/2017	IL GARDA CHIESE IN TOUR NEI PAESI SI PARTE MARTEDI'	21
	Ilpiccolo.Gelocal.it	17/02/2017	LEALI DELLE NOTIZIE NEL CIRCUITO ECOMUSEO DEL CONSORZIO CULTURALE	22
	Inabruzzo.com	17/02/2017	CONSORZIO BONIFICA SUD, RIDOTTI I CANONI	23
	Salernotoday.it	17/02/2017	CARNEVALE, GEMELLAGGIO NELL'AGRO: QUINDICI CARRI SFILERANNO A NOCERA INFERIORE E SARNO	24

AGEVOLAZIONI IN PILLOLE

Sbloccascuole, domande entro il 20 febbraio. C'è tempo fino al 20 febbraio 2017 per accedere agli spazi finanziari previsti dal comma 485, dell'articolo 1, della legge di bilancio 2017. Sono a disposizione 700 milioni di euro che gli enti locali possono destinare in modo specifico ad interventi di edilizia scolastica. Gli spazi finanziari potranno essere richiesti entro il termine perentorio del 20 febbraio 2017 accedendo al sito <http://monitoraggio.anagrafeedilizia.it/>.

Stem, proroga al 28 febbraio. È stato prorogato al 28 febbraio 2017 il bando relativo ai campi estivi con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il Dipartimento per le pari opportunità della presidenza del consiglio ha stanziato allo scopo un milione di euro.

Emilia Romagna, contributi per i festival. La regione Emilia Romagna ha approvato l'invito per la presentazione di progetti di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo. Anche i soggetti pubblici possono accedere al contributo che copre fino al 40% delle spese ammissibili. Lo stanziamento di 450 mila euro è accessibile fino

al 10 marzo 2017.

Consorzi di bonifica, domande entro il 20 febbraio. Rimarrà aperto fino al 20 febbraio 2017 il bando per l'assegnazione del contributo regionale ai Consorzi di bonifica, singoli o associati, e alle loro associazioni per le attività di completamento del progetto Isil (indagine sui sistemi irrigui della Lombardia) e per l'attività di divulgazione, promozione e informazione ai sensi dell'art. 95 della l.r. n. 31 del 2008. La dotazione finanziaria del bando supera i 300 mila euro.

Pon, il Miur seleziona le «scuole polo». È aperto il bando di pre-selezione per potersi candidare a svolgere il ruolo di «scuole polo» per la realizzazione di progetti e attività di informazione, disseminazione e valorizzazione a supporto della Strategia di comunicazione e delle modalità di attuazione del «Pon per la scuola» 2014-2020. Il bando è rivolto a tutte le istituzioni scolastiche interessate e scadrà il 20 febbraio 2017.



Due comunità in attesa I sindaci: «**Strade migliori** e ricadute economiche»

Il progetto e i Comuni interessati: «Valorizzerà anche l'area archeologica e il museo di Altino»

una nuova bretella fra la strada statale «Triestina», poco dopo Portegrandi, in direzione San Donà di Piave, e la «via Nuova», cioè un lungo rettilineo che attraversa il piccolo abitato di Ca' Tron.

«L'infrastruttura comporterà l'abbattimento del presidio militare in disuso, peraltro già iniziato - ha spiegato la sindaca Zottarelli - e l'intento è di convogliare su di essa il traffico diretto al complesso di H-Farm, che oggi insiste sulla strada compressa fra il Sile e le coltivazioni, per riconsegnare la viabilità ordinaria alla fruizione dei soli residenti. Senza contare che sarà finalmente superato, attraverso la realizzazione di sottopassi sulla linea ferroviaria Venezia-Trieste, il limite storico di questa frazione, ossia il suo cronico isolamento creato da due passaggi a livello». Quanto alle ricadute economiche, per Zottarelli «le condizioni ci sono tutte per credere nell'indotto, nella crescita del lavoro e di nuove forme di occupazione, comprese quelle che fanno leva sul turismo».

Quanto alla gente del posto, di Riccardo Donadon e della sua H-Farm ormai ne sa qualcosa, anche se il concetto di



Sulla cartina La planimetria generale del futuro H-Campus a Ca' Tron

«incubatore» non è proprio così immediatamente familiare e, fino a oggi, in dieci anni di esistenza, ciò che si è potuto osservare da fuori è stato soprattutto un discreto andirivieni di giovani, «foresti» ma con la faccia di bravi ragazzi, sulle strade di campagna per andare o tornare da chissà dove. Un fenomeno in ultima analisi non troppo diverso da

quello durato fino a quasi 35 anni fa, con i duecento e passa militari che si alternavano nella vecchia base missilistica di Ca' Tron, a un tiro di schioppo dagli uffici dove oggi ci sono le start up di H-Farm, dismessa con la fine della Guerra Fredda. Ma adesso, con il previsto arrivo, nel giro di un paio d'anni, di tremila persone in pianta stabile, è chiaro che l'ordine

Viabilità

Oggi le vie di accesso all'area sono stradine di campagna

Sicurezza

Il piano prevede bacini per lo sfogo delle acque

di grandezza è tutt'altro e che i sindaci devono spiegare: dove viaggeranno le automobili di chi va e chi viene, per esempio, visto che in quelle stradine due veicoli che si incrociano devono rallentare fin quasi a fermarsi. Le risposte sulla carta però ci sono e dovranno arrivare rapidamente, pena il mancato avvio del Campus nella sua totalità, nel settembre del prossimo anno.

L'altro importante argomento di sostenibilità ambientale che ha indotto le amministrazioni pubbliche ad affrontare serie riflessioni è quello della sicurezza idraulica. La zona che ospiterà H-Campus e nella quale risiederanno, o comunque trascorreranno molte ore della giornata, il personale del Campus e gli studenti, compresi i bambini, è terra di bonifica e sta al di sotto del livello del mare. Il Sile, che la lambisce oltre l'argine, scorre a una quota superiore al piano di campagna e dunque l'ipotesi di esondazioni deve a pieno titolo essere considerata nella progettazione. Il Genio civile delle provincie di Treviso e di Venezia ed i Consorzi di bonifica competenti hanno perciò ragionato su uno scenario «estremo», basato su un modello che si rifà a quanto osservato nell'alluvione del novembre del 1966. Allora il vicino Piave e molti corsi d'acqua del bacino tramarono invadendo quasi completamente la campagna di Ca' Tron. Immaginando dunque la peggiore delle condizioni possibili, il progetto del Campus comprende la realizzazione di adeguati bacini di riempimento, in grado di assicurare la massima sicurezza. Risolti i problemi fisici, insomma, ora l'attenzione degli amministratori si sposta sui potenziali benefici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I Comuni



● I lavori per la realizzazione di H-Campus e della relativa viabilità interesseranno i Comuni di Quarto d'Altino e di Roncade (nella foto, la sindaca Pieranna Zottarelli)



Eventi alluvionali Sinergia tra Comune e Consorzio di Bonifica



Il sindaco e l'Amministrazione Comunale di Platì rimarcano l'importanza di una sinergica collaborazione tra il Consorzio di Bonifica Alto Ionio ed il Comune di Platì. L'accordo definito l'8 giugno 2016 tra il Consorzio di Bonifica Alto Ionio Reggino ed il Comune di Platì, rappresentato dal Sindaco Rosario Sergi, riguarda l'utilizzo di manodopera forestale dei dipendenti del Consorzio per le attività previste, con cui il Comune si impegna ad ottemperare a tutte le procedure formali di cui all'accordo, nonché a fornire i materiali necessari all'esecuzione degli interventi. «A seguito degli ultimi eventi alluvionali verificatisi nella zona di Cirella abbiamo registrato il pronto intervento dei consorzi di bonifica - afferma il sindaco Rosario Sergi - che con uomini e mezzi hanno ripristinato la viabilità di numerosi strade interpoderali tra cui quella che collega la frazione di Cirella con la località San Nicola, rimasta isolata ed i cui abitanti anziani necessitano di cure continue, per cui l'Amministrazione Comunale ringrazia il presidente del Consorzio di Bonifica Alto Ionio Reggino Arturo Costa per essersi dimostrato sensibile da subito ed essersi prodigato per la risoluzione del problema. Ci auguriamo che nei prossimi mesi con tale collaborazione, con il Consorzio di Bonifica Alto Ionio Reggino, il territorio di Platì possa beneficiare di una programmazione di interventi atti a mitigare il forte dissesto idrogeologico di un territorio fragile esposto agli eventi naturali.



A Caulonia dovrebbe saltare l'appuntamento di domenica

Elezioni all'Ente di bonifica La data slitterà ancora?

La prima votazione era prevista l'11 dicembre scorso

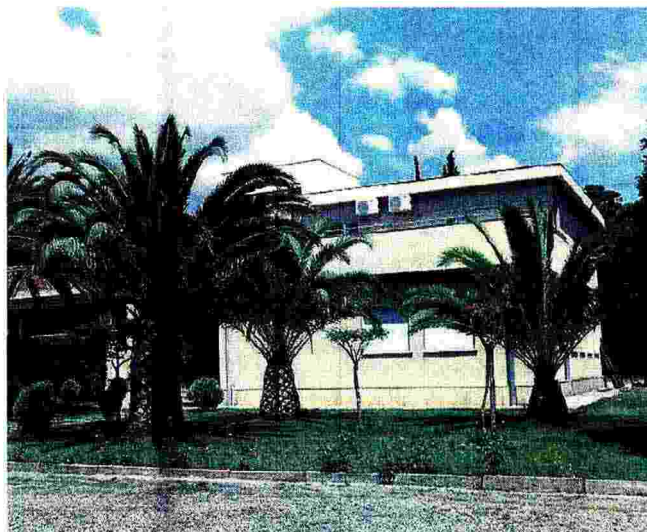
Armando Scuteri
CAULONIA

Saltata la data dell'11 dicembre e fissata nuovamente per domenica prossima, quasi certamente slitterà ancora la data delle elezioni per il rinnovo dell'assise del Consorzio di bonifica dell'Alto Jonio reggino. Una lettera di mercoledì scorso, a firma dell'ingegnere Carmelo Salvino, dirigente generale del Dipartimento della Regione, preposto all'Agricoltura e alle Risorse alimentari, esorta il presidente dell'Ente consortile, Arturo Costa, «di valutare l'opportunità di differire la data delle votazioni». Non un'imposizione, perché ad ogni modo il Cajr gode di «autonomia funzionale e statutaria». Ma un suggerimento che Salvino fa scaturire richiamando all'attenzione di Costa, e ovviamente dei membri tutti del Consiglio, soprattutto per «gli impegni che questo Dipartimento ha assunto unitamente a codesto Consorzio ed al ministero, nella riunione del 26 gennaio scorso, preso l'Ufficio Dighe di Roma». Gli accordi, spiega ancora il dg del Dipartimento erano «tesi a definire, finanziare ed a portare a soluzione l'intervento di ripristino ed efficientamento della diga "Timpa di Pantaleo", sul fiume Lordo, in territorio di Siderno, da utilizzarsi oltre che

per fini irrigui, anche per fini idropotabili da parte di alcuni comuni di rilievo della Locride». Un impegno di rilevante importanza perché la riattivazione dell'opera in questione, «per la Regione riguarda un'opera strategica, di proprietà regionale» che, portata a soluzione, risolverebbe annose situazioni di grave disagio per le popolazioni» che gravitano in quel circondario. Sarebbe pertanto utile che il ritorno alle

La richiesta arriva dal Dipartimento Agricoltura regionale per completare l'iter della diga sul Lordo

urne slittasse «sino al compimento delle operazioni in corso di espletamento, prescritte dall'ufficio Dighe per il conseguimento del finanziamento dell'intervento». Tutto ciò al fine di evitare il protrarsi nel tempo, di attività che possono far destinare il finanziamento, «per la particolare natura della somma da impegnare, ad altro intervento, nella considerazione che una nuova amministrazione per il suo insediamento deve comunque rispettare i termini statuari nonché quelli necessari a dare piena efficacia all'azione amministrativa». Una decisione che pare potrebbe essere accolta dal Consiglio dei delegati che Costa ha convocato a carattere «d'urgenza» per domani. ◀



Al voto. La sede del Consorzio di Bonifica si trova a Caulonia: qui domenica sono in programma le elezioni per il rinnovo degli organi

CANTIERE Tre mesi di lavori su una delle strade più battute della Bassa

Viabilità, Arcene cambia faccia

ARCENE (gmx) Sono iniziati lunedì i lavori sulla ex Statale 42 per la realizzazione della rete fognaria e il rifacimento di altri sottoservizi come l'arredo urbano e la rete irrigua, nelle vie centrali del paese. I lavori, affidati al «Gruppo Foti» di Bulgarograsso (Como), dureranno circa tre mesi e ridisegneranno la viabilità degli arcenesi.

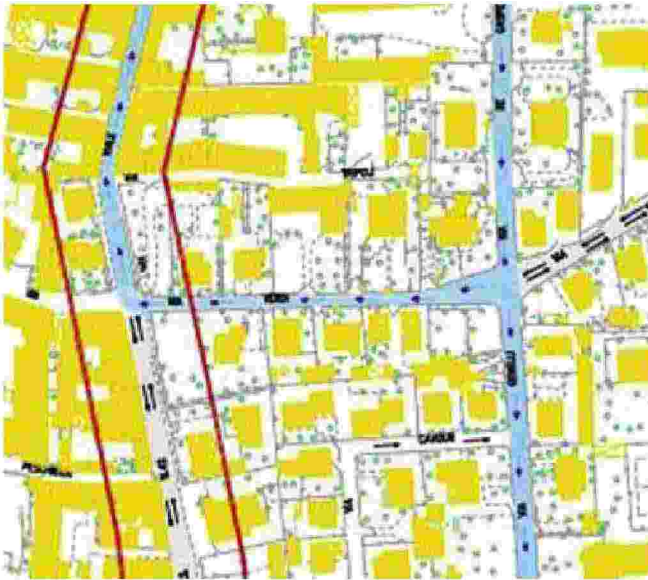
Per cercare di limitare i disagi alla circolazione interna gli interventi, facenti riferimento al Comune, al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca e ad Uniacque, sono stati suddivisi in cinque lotti specifici: il primo lotto che comprende il tratto tra il parcheggio di via Grandi e l'intersezione con corso Europa, il secondo lotto in-

teressa invece il tratto di corso Europa tra l'intersezione di via Grandi e quella di via Volta. Il tratto di corso Europa tra l'intersezione di via Volta e quella di via Verdi interesserà il terzo lotto, i cui lavori termineranno con la percorribilità in doppio senso di marcia di via Verdi, mentre il parcheggio di via Tripoli potrà essere utilizzato solo dai residenti. I lavori del quarto lotto interesseranno il tratto di viale Suardi tra l'intersezione di via Verdi e quella di via Goldoni, mentre il quinto e ultimo lotto vedrà il cantiere spostarsi sul tratto di viale Suardi tra l'intersezione di via Goldoni e poco prima dell'intersezione di via Leonardo da Vinci.

Durante il corso dei lavori inoltre il transito nei diversi tratti sarà consentito

esclusivamente ai residenti e agli aventi titolo, mentre al termine di ogni giornata di lavoro si cercherà, compatibilmente con lo stato dei lavori, di consentire il rientro dei veicoli nelle proprie abitazioni.

La quinta fase avrà inizio ad ultimazione della posa della rete fognaria di scarico delle acque nere, inerente alla quarta fase e procederà contemporaneamente alla posa del tombotto, della rete fognaria delle acque bianche e di altri sottoservizi della quarta fase. Ciò implica che per un periodo di tempo programmato preventivamente con la Polizia locale risulterà necessaria la chiusura in contemporanea di entrambi i tratti interessati del quarto e quinto lotto.



IL PROGETTO

La nuova viabilità provvisoria e i sensi unici (definitivi) che interesseranno il centro di Arcene, con un tratto di ex Statale che diventerà a senso unico



CREAZZO/2

La Giornata ecologica per pulire il Retrone

Torna la Giornata ecologica per la pulizia del Retrone. L'iniziativa, in programma domani è promossa dall'assessorato all'ambiente in collaborazione con il Bacino di pesca zona B e l'Unione Mosca club di Vicenza, con il patrocinio di Provincia e Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta. Il ritrovo è fissato alle 9 con il raduno dei partecipanti nell'area che si trova accanto alla casetta degli alpini di fianco polisportivo di via Torino. Le attività di pulizia lungo il fiume inizieranno sempre in mattinata e proseguiranno fino al pomeriggio. Alle 14 è stato organizzato un momento istituzionale con interventi delle autorità e delle associazioni presenti. La manifestazione si chiuderà alle 16. Gli organizzatori forniranno sacchi per la raccolta dei rifiuti ed altri attrezzi necessari come guanti, pinze e rastrelli. I cittadini, le associazioni e le scuole sono invitati a partecipare. Naturalmente è consigliato un abbigliamento idoneo. L'«Iniziativa ecologica per la tutela e la pulizia del fiume Retrone» è un appuntamento ormai tradizionale a Creazzo ed è arrivato all'ottava edizione. ●A.F

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NOVENTA/3. Il progetto del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta

Interventi sugli argini «Il Ronego è più sicuro»

Lavori da 300 mila euro per consolidare le sponde Stabilità pregiudicata dalla presenza delle nutrie

È un lavoro importante quello recentemente realizzato dal Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta nei territori di Noventa Vicentina e Pojana Maggiore, con il rialzo degli argini dello scolo Ronego. Un'opera costata oltre 300 mila euro, progettata dall'ingegnere Luca Pernigotto, professionista dello stesso Consorzio di bonifica, che evidenzia come «i numerosi canali e corsi d'acqua, pur consentendo su parte dell'area l'utilizzo delle acque per l'irrigazione, hanno come funzione principale l'allontanamento delle acque in eccesso dai terreni coltivati e dalle zone urbane». Più precisamente, la rete di bonifica è costituita da 20 scoli e collettori con uno sviluppo lineare complessivo di circa 82 km. La rete esclusivamente irrigua si estende invece per 20 km. Un'area decisamente vasta, dunque, che trarrà beneficio dall'intervento, come spiega il presidente Silvio Parise: «Lo scolo Ronego ha origine dalla confluenza di due collettori di bonifica, rio Ronego e scolo Bressana, in località Spessa di Cologna Veneta e si immette nel fiume Frassine a Chiavicone di Lozzo Atestino



Una ruspa del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta al lavoro

ed ha un'estensione di oltre 20 km ed è totalmente arginato nel tratto centrale e terminale. Lo scolo Ronego è il collettore principale di un vasto bacino idrografico costituito da aree di pianura e di collina, che comprendono la parte a sud-ovest dei Colli Berici della superficie di 6.860 ettari». Con l'intervento eseguito dal Consorzio di bonifica è stato ridotto il rischio idraulico della zona attraversata dallo scolo Ronego a Pojana Maggiore e Noventa Vicentina, attraverso interventi strutturali sull'alveo del medesimo Rio. «Prima dei lavori il corso d'acqua si presenta-

va in condizioni arginali tali da non garantire la sicurezza idraulica. Lungo tutta l'asta dello scolo Ronego, che va dal ponte della strada provinciale di Pojana Maggiore al ponte delle Caselle di Noventa Vicentina – conclude il presidente Parise – sono state individuate innumerevoli erosioni degli argini, preoccupanti per la stabilità ed aggravate dalla presenza di nutrie e gamberoni. Con il rialzo arginale è oggi garantito un adeguato livello di sicurezza. Inoltre le sponde sono state opportunamente consolidate». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO VALDARNO Continua il lavoro per preparare le manutenzioni estive

Il presidente Marco Bottino spiega gli ultimi interventi sul fiume

SESTO FIORENTINO (ces) Il se-
sesse **Marco Bottino**, presidente
del consorzio di Bonifica Medio
Valdarno è pronto con i lavori
sull'Arno.

Mercoledì scorso Bottino in-
sieme all'assessore regionale
all'ambiente e difesa del suolo
Federica Fratoni e l'assessore
comunale **Alessia Bettini** hanno
voluto fare un sopralluogo per
fare insieme un punto sullo stato
delle manutenzioni dell'Arno a
Firenze.

«Continua costante il lavoro
del Consorzio per preparare le
manutenzioni estive - commen-
ta il Presidente Bottino - L'Arno
cambia volto grazie ai finan-
ziamenti regionali e alla colla-
borazione fra Università e Con-
sorzio. Il nostro fiume merita

attenzione e sempre maggiore
sicurezza. Ci pare il migliore bi-
glietto da visita in vista della
richiesta del contributo di boni-
fica nei prossimi mesi».

L'allestimento del cantiere è
stata infatti occasione utile an-
che per un team di esperti, com-
posto dall'ingegnera **Simona
Francalanci**, dal professor **Luca
Solari** e guidato dal professore
Enio Paris del Dipartimento di
Ingegneria Civile e Ambientale
dell'Università di Firenze, per
esperimenti sul campo in ma-
teria di studio della resistenza
dell'apparato radicale della ve-
getazione ripariale: «La gestione
della vegetazione ripariale è da
sempre un punto cruciale quan-
do si parla di manutenzione dei
corsi d'acqua: da una parte la

vegetazione ha impatti positivi
sulla biodiversità ambientale e
sulla naturalità dell'habitat flu-
viale, dall'altra parte la sua pre-
senza in alveo può costituire un
aggravio del rischio idraulico du-
rante gli eventi di piena - spiega
il professore Paris - Si hanno
poche conoscenze, perlopiù li-
mitate a esperienze di labora-
torio, della resistenza allo srad-
dicamento delle piante. Pertan-
to, le attività avviate in colla-
borazione con il Consorzio di
Bonifica Medio Valdarno costi-
tuiscono un prezioso contributo
allo stato delle conoscenze sulla
stabilità delle piante. I risultati
attesi consentiranno di indivi-
duare idonei criteri di manu-
tenzione per ottimizzare le esi-
genze di riduzione del rischio
idraulico con la salvaguardia
dell'ecosistema fluviale».



AL LAVORO Il taglio degli alberi iniziato dal Consorzio di Bonifica Medio Valdarno



AMBIENTE ALL'ESAME DEGLI UFFICI UN LUNGO TRACCIATO DA MONTE FELLONE, IN AGRO DI VILLA CASTELLI, FINO A SANTA MARIA DI LEUCA

Primi passi per creare la «Ciclovia dell'Acquedotto»

Primo confronto a Bari tra il «Coordinamento dal Basso» e l'assessorato regionale ai Trasporti

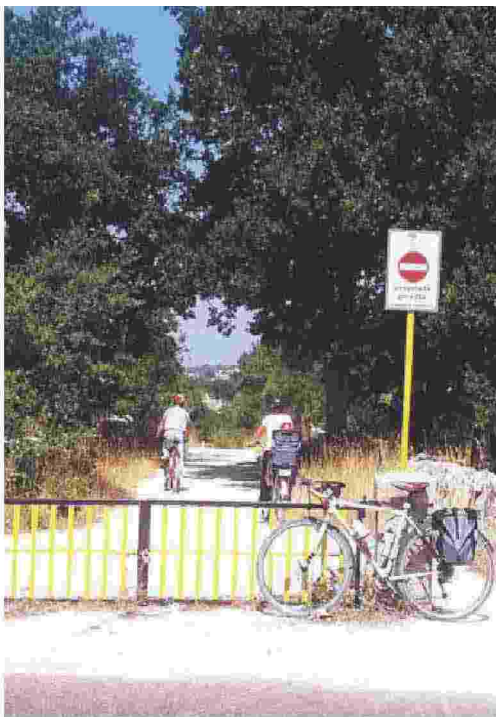
● Primi passi per realizzare la ciclovia dell'Acquedotto pugliese. Si è infatti svolto martedì scorso a Bari, negli uffici dell'assessorato ai Trasporti della Regione, un incontro con i rappresentanti del coordinamento dal Basso per la ciclovia dell'Acquedotto pugliese e della Fiab di Puglia e Basilicata, invitati a sottoporre un tracciato condiviso da Monte Fellone, in agro di Villa Castelli, località in cui termina la strada di servizio che corre lungo il Canale principale, fino a Santa Maria di Leuca.

La ciclovia, come è noto, è stata inserita tra le quattro ciclovie di priorità nazionale, finanziate dalla Legge di Stabilità 2016. Si tratta di una ciclovia di oltre 500 chilometri, che ripercorre la storia e insegue le tracce del più grande acquedotto d'Europa, dalle sorgenti del Caposele fino alla cascata monumentale di Santa Maria di Leuca, attraversando l'alta Irpinia, Vulture, alta Murgia, Valle d'Itria, terra d'Arneo e Salento. Dal termine del Canale principale fino a Leuca occorre invece individuare un percorso con-

diviso e, a tale proposito, coordinamento dal Basso e Fiab si sono impegnati a fornire la propria proposta, rispetto alla quale già da tempo sono in corso rilievi e iniziative di mappatura partecipata. Il Salento può contare inoltre su due importanti tratti in sede riservata utili allo scopo: la strada di servizio consorzio di bonifica dell'Arneo e la pista ciclabile di 38 km che dal serbatoio di San Paolo (Salice Salentino) giunge fino a Galatone, lungo la nuova condotta del Sinni. L'intento è quello di consentire alla Regione di definire dettagliatamente i contorni del bando per la progettazione. Si è in attesa, infatti, della pubblicazione del decreto interministeriale di ripartizione dei 91 milioni di euro della Legge di Stabilità tra le quattro ciclovie.

«C'è soddisfazione - dice **Cosimo Chiffi**, portavoce del coordinamento dal Basso per la ciclovia dell'Acquedotto pugliese - per il coinvolgimento in questa prima fase di progettazione partecipata. Insieme alle Regioni possiamo definire un approccio e un metodo

di lavoro aperto alle istanze dei territori che sia d'esempio anche per le altre ciclovie turistiche italiane». Per **Antonio Licciulli**, del coordinamento Fiab Puglia e Basilicata, «è importante che la ciclovia sia intesa e progettata non solo come una pista ciclabile ma piuttosto come un corridoio o via verde capace di legare all'insegna del turismo sostenibile e della intermodalità la straordinaria varietà delle risorse naturalistiche, paesaggistiche, storiche, culturali e gastronomiche che la Puglia e il Sud sono capaci di offrire». All'incontro hanno partecipato **Irene Di Tria**, dirigente della sezione Mobilità sostenibile e vigilanza Tpl e **Raffaele Sforza**, mobility manager della Regione Puglia; **Antonio Licciulli**, presidente Cicloamici Fiab di Mesagne; **Ernesto Anniballo**, Fiab Ruotalibera di Bari; **Francesco Venezia** (Ciclamo Matera) per il coordinamento Fiab di Puglia e Basilicata; **Cosimo Chiffi** e **Roberto Guido**, per il coordinamento dal Basso per la ciclovia dell'Acquedotto pugliese.



CICLOVIA Un tratto del tracciato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

FIGLINE Taglio di piante nel borro di S.Andrea

INIZIATI a Figline i lavori di messa in sicurezza idraulica del borro di Sant'Andrea, nella zona dello Stecco. Il Comune di Figline e Incisa e il Consorzio di Bonifica hanno stanziato 59mila euro (45mila il Comune e 14mila il Consorzio) per un intervento che riguarda il taglio della vegetazione all'interno dell'alveo per una lunghezza di circa 600 metri e nel diradamento dei quella sulla sponda, il tutto necessario per garantire il miglior deflusso delle acque. «I lavori di manutenzione in ambito fluviale – spiega una nota – non devono creare situazioni di pericolosità idraulica, ma devono anche tenere conto della funzione biologica e protettiva che riveste la vegetazione. Pertanto – sottolinea – i criteri scelti in questo tipo di lavori, sono quelli di attuare tagli selettivi a basso impatto ambientale, concentrati su esemplari instabili, e di realizzare diradamenti mirati».

Paolo Fabiani



GUIDIZZOLO
OPERA IDRAULICA

di Giovanni Bernardi

Maxi lavori sul canale L'alveo del Virgilio si allarga

*Il consorzio Garda Chiese sta realizzando una nuova botte sifone
L'acqua potrà scorrere più veloce: meno pericolo di allagamento*

GUIDIZZOLO Grandi manovre in corso lungo l'asta del canale Virgilio nei pressi della frazione guidizzolese di Rebecco. Da qualche giorno infatti il consorzio di bonifica Garda Chiese, che opera in tutto l'Alto Mantovano, ha dato il via ai lavori di realizzazione di una nuova botte a sifone per consentire l'attraversamento del canale lungo una strada campestre in corrispondenza del cantiere. La botte a sifone consiste in un manufatto costituito da diversi pozzetti che consente ad un corso d'acqua di passare sotto ad altri manufatti come strade, ferrovie, o anche altri corsi d'acqua.

L'obiettivo dei lavori di realizzazione della nuova botte a sifone è duplice. Anzitutto la sostituzione di un manufatto che iniziava ad essere piuttosto datato. Ma non solo. La botte in fase di realizzazione, infatti, è più ampia rispetto a quella che si sta sostituendo: tale particolare consentirà un migliore e più veloce deflusso delle acque del canale Virgilio. Un dettaglio non da poco, se si considera un po' tutto l'Alto Mantovano anche solo la scorsa estate è stato interessato da vari allagamenti e di recente sono state realizzate opere "anti-allagamento" anche nella vicina Ceresara.

L'opera è stata appaltata alla fine del 2016 e il permesso di costruire invece è stato rilasciato il 22 dicembre scorso. I lavori sono stati affidati alla Cementsystem di Villimpenta per un importo di poco in-

feriore a 113mila euro.

In questo periodo invernale, non interessato dall'irrigazione agricola, il canale è chiuso a monte, a livello del lago di Garda. Di conseguenza il livello dell'acqua, come è possibile constatare anche in centro alla cittadina di Guidizzolo, è molto basso e gli operatori possono così lavorare all'asciutto.

Dal Garda Chiese, che ha appaltato i lavori (il progetto è stato realizzato dall'ingegner **Paolo Magri**, responsabile dell'area tecnica del cantiere), assicurano che i lavori, iniziati a fine gennaio, saranno conclusi entro aprile. Quasi una necessità quella di completare l'opera entro la primavera, dal momento che poco dopo inizierà il periodo dell'irrigazione agricola e le acque del canale Virgilio saranno fondamentali in tal senso.

Solamente qualche mese fa, sempre a Guidizzolo, il consorzio Garda Chiese e in questo caso anche il Comune avevano realizzato un'altra opera sul canale Virgilio: per diverse centinaia di metri, a pochi passi dalle poste e dalle scuole, il corso d'acqua è stato recintato dopo che la scorsa primavera, nel giro di un mese circa proprio nelle acque del Virgilio si verificarono due tragedie: l'annegamento del piccolo **Jashanpreet Singh**, di soli sei anni, e poco dopo l'estremo gesto di un 40enne originario di Cavriana.



Qui e nel riquadro, uno scorcio dei lavori in corso sul canale Virgilio



ASOLA

Dal Comune 12mila euro per sistemare strada Saccole Pignole

ASOLA La giunta ha assegnato un contributo di 12mila euro al Consorzio Strada Vicinale Saccole Pignole guidato dal presidente **Graziano Compagnoni**, utilizzando i fondi di bilancio dell'anno 2016 accantonati per la manutenzione delle strade vicinali. Al Comune spetta, infatti, una quota di concorso nella spesa di sistemazione e manutenzione delle strade vicinali in misura variabile da un quinto a metà della spesa. L'assegnazione è relativa, in particolare, ai lavori di rifacimento di un argine e di alcuni tratti del manto

stradale di via Saccole Pignole, interventi che sono stati autorizzati dal consorzio di bonifica Garda Chiese. Gli interventi sono stati eseguiti nel 2016 per un importo complessivo di 59mila e 150 euro e sono stati finalizzati alla messa in sicurezza dell'argine in prossimità del civico numero 25, in quanto parte della strada era franata, nonché del tratto della via che collega alla strada Castelnuovo-Casalmoro. Sono stati inoltre oggetto di sistemazione anche alcuni altri tratti che erano particolarmente danneggiati. (pz.)

L'imbocco di strada Saccole Pignole ad Asola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Tavolo tecnico per il lago di Paola

Ambiente L'iniziativa del commissario straordinario Antonio Quarto per studiare le problematiche del bacino dopo la relazione della proprietà Scalfati. L'obiettivo è quello di trovare soluzioni: si va verso una gestione condivisa

SABAUDIA**FEDERICO DOMENICHELLI**

Il lago di Paola considerato come un'opportunità e non più come un problema. Con quest'obiettivo e con questo spirito il commissario straordinario del Comune di Sabaudia Antonio Quarto ha convocato una riunione per martedì 28 febbraio per discutere di iniziative sinergiche tra enti pubblici e la famiglia Scalfati, i proprietari del bacino, per trovare soluzioni alle problematiche. A essere chiamati a partecipare, oltre al Comune e agli Scalfati, il ministero dell'Ambiente, la Regione Lazio, la Provincia di Latina, l'Ente Parco nazionale del Circeo, il Consorzio di Bonifica e Acqualatina spa.

Alla base di questo incontro c'è il documento redatto verso la fine del 2016 da alcuni tecnici incaricati dalla proprietà. L'oggetto di quello studio è chiaro: «interventi ingrati finalizzati alla riqualificazione

del sistema lacustre del lago di Paola». Perché è sì vero che ci sono delle problematiche, è innegabile. È però altrettanto vero che attraverso azioni sinergiche le stesse possono essere risolte - magari intercettando finanziamenti comunitari -, con beneficio dell'intera collettività.

«Si ritiene necessario - scrive il dottor Antonio Quarto nella nota inviata ai soggetti chiamati a intervenire alla riunione del 28 febbraio - convocare un incontro finalizzato ad approfondire le problematiche ambientali del bacino e a progettare possibili soluzioni condivise. La collaborazione tra enti pubblici e soggetti privati, già messa in atto con la sottoscrizione

di un protocollo d'intesa per la gestione idraulica del lago di Paola, - aggiunge il commissario - si ritiene possa rappresentare un'interessante ipotesi di lavoro, anche al fine di accedere ai finanziamenti comunitari degli interventi. La finalità unica è di rendere il lago di Paola, ancor più, una risorsa turistica per la città di Sabaudia, un'opportunità produttiva e occupazionale, un luogo di sport e rinascita culturale, un esempio di gestione "partecipata" per il Parco nazionale del Circeo».

Dopo anni di annunci e promesse puntualmente disattese, insomma, qualcosa inizia a muoversi. Anche perché i problemi del lago di Paola non possono più essere ignorati e occorrono interventi decisi per risolvere le criticità che in questi anni non hanno mai smesso di manifestarsi. Tra queste, anche quella degli scarichi irregolari, forse alla base del singolare fenomeno della schiuma che anche nelle scorse settimane ha invaso il canale romano. ●

Tra gli enti invitati
anche il Parco
nazionale
e il ministero
dell'Ambiente



La schiuma nel canale romano in località Torre Paola

Rischio idrogeologico Spesi 650 mila euro per sistemare il Torre

«Le azioni di prevenzione per affrontare il rischio idrogeologico non possono prescindere dalla manutenzione ordinaria e dalla cura costante del territorio».

Lo ha ribadito l'assessore regionale all'ambiente ed energia, Sara Vito, in occasione di un sopralluogo compiuto sul territorio di cinque Comuni della destra del torrente Torre, dove sono stati realizzati interventi di sistemazione idraulica che hanno comportato una spesa complessiva di 650 mila euro, per un imponente lavoro di manutenzione ordinaria «per favorire un adeguato deflusso delle acque in caso di piena».

Gli interventi oggetto del sopralluogo sono stati effettuati dal Consorzio di bonifica pianura friulana e hanno interessato i territori di Pavia di Udine, Trivignano Udinese, Santa Maria la Longa, Palmanova e Visco. (f.a.)





Domenica torna MiRandoMilano, la randonée aperta a tutti con due percorsi da 60 e 100 chilometri fino a Pavia

Lorenzo Pardini
@LorenzPardini

Un punto di arrivo, ma anche di partenza. Domenica, a meno di un anno dalla prima edizione, tornerà *MiRandoMilano*, la randonée meneghina dove la bicicletta sarà la grande protagonista della giornata. Una kermesse ideata per valorizzare la mobilità dolce e coinvolgere tutti, di ogni età, ciclamatori o meno: «Rispetto alla prima edizione, abbiamo cambiato location e data - spiega Cosimo Resina, ideatore dell'evento insieme a Ferno Rigamonti, storico organizzatore della *1001 miglia* -. Questo cambio è dettato dal fatto che il mese di giugno è troppo denso di eventi e tanti milanesi, visto il bel tempo e le temperature calde, preferiscono i luoghi di villeggiatura. Per questo motivo abbiamo scelto di anticiparla a febbraio, il periodo ideale per i ciclisti che riprendono a fare attività dopo esser stati fermi per il lungo inverno».

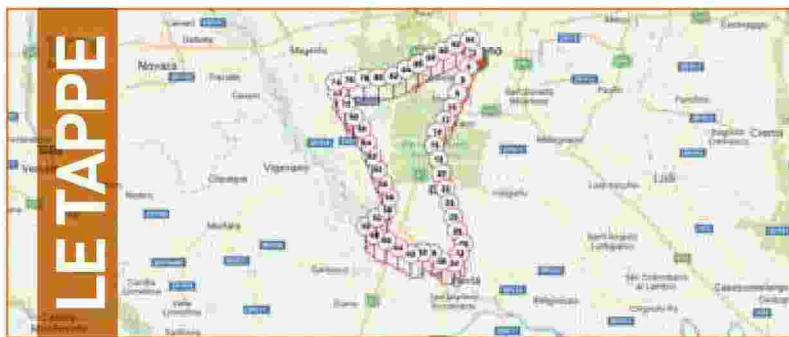
ORARI • Quest'anno la partenza e l'arrivo saranno all'Ex Fornace in Alzaia Naviglio Pavese 16. Raduno alle **8.30**, mentre la partenza libera, alla randonée, sarà dalle **9.00** alle **9.30**. Due i percorsi previsti:

60 o 100 chilometri, entrambi sviluppati intorno e dentro il Parco Agricolo Sud. La prima gara attraverserà Rosate, la seconda Pavia. Dalle **12.00** spazio al ristoro presso la Cascina Contina, mentre all'arrivo il rinfresco finale nell'Ex Fornace: «Il percorso è molto bello perché è in mezzo alla natura - prosegue Resina -. E poi la nostra competizione non ha uno scopo agonistico, bensì educativo all'utilizzo della bicicletta». L'obiettivo è arrivare a quota 500 partecipanti: «Ai primi 300 che si sono iscritti è stato consegnato il kit regalo di Decathlon con scaldacollo, integratore e lubrificante per la bici. Ai restanti verrà consegnato un kit borraccia e una porta attrezzi. Nella prima edizione sono stati 150 i partecipanti, ora siamo ampiamente in linea con il nostro traguardo». L'iscrizione è di 10 euro.

SOLIDARIETÀ • E non finisce qui: *MiRandoMilano* vuole sensibilizzare i temi umanitari, per questo dalle quote di partecipazione, tolte le spese, i fondi verranno donati a favore di OXFAM Italia, organizzazione no profit impegnata contro la povertà nel mondo. A cornice della manifestazione, domani sera, alle **21.00**, nell'Ex Fornace ci sarà un incontro con il giornalista Riccardo

Barlaam, autore del libro *La vertigine della salita*, lo sport vissuto come terapia per il corpo e l'anima. *MiRandoMilano* ha il patrocinio del Municipio 6 del Comune di Milano e del Consorzio di Bonifica Est Tici-

no Villosesi, con il contributo di CSAIN (Ente di Promozione Sportiva). È possibile iscriversi direttamente sul sito mirandomilano.it, in alternativa su audaxitalia.it o al negozio Decathlon di Milano Cairoli.



BET TOMORROW

	SPORT	COMPETIZIONE	EVENTO	QUOTA	FORTE
18 febbraio	Calcio	Inghilterra, FA Cup [ottavi]	WOLVES-CHELSEA	2 a 1.36	William Hill
	Rugby	Pro12	CARDIFF BLUES-TREVISIO	1 a 1.03	
		Francia, Top 14	LA ROCHELLE-STADE FRANCAIS	1 a 1.05	
	Pallamano	Champions League	FLENSBURG-PSG	2 a 1.83	GoldBet
Hockey	Stati Uniti, NHL	COLUMBUS BJ-PITTSBURGH P.	2 a 2.53		
19 febbraio	Calcio	Serie A	BOLOGNA-INTER	2 a 1.80	Sisal
		Serie B	MILAN-FIORENTINA	1 a 2.30	
	Volley	Serie A1	PISA-FROSINONE	2 a 2.70	Eurobet
	Golf	PGA Tour	MOLFETTA-MONZA	2 a 2.00	
			GENESIS OPEN	Spieth a 8.50	Unibet

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680



ALTOPASCIO.INFO CRONACA LOCALE IN TEMPO REALE



[REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA]

Ambiente: Vito, interventi di manutenzione idraulica alla destra del Torre

Publicato il 17 February 2017 — da La Redazione

lavori apparentemente poco significativi, come il semplice sfalcio delle piante, specialmente se sviluppati su una lunghezza significativa come in questo caso, possono migliorare la sicurezza del territorio”, ha aggiunto Vito.

Gli interventi oggetto del sopralluogo sono stati effettuati dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana e hanno interessato i territori di Pavia di Udine,



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Santa Maria la Longa, 16 febbraio – “Le azioni di prevenzione per affrontare il rischio idrogeologico non possono prescindere dalla manutenzione ordinaria e dalla cura costante del territorio”. Lo ha ribadito l’assessore regionale all’Ambiente del Friuli Venezia Giulia Sara Vito in occasione di un sopralluogo compiuto sul territorio di cinque Comuni della destra del torrente Torre, dove sono stati realizzati interventi di sistemazione idraulica che hanno comportato una spesa complessiva di 650.000 euro per un imponente lavoro di manutenzione ordinaria.

“Manutenzione – ha precisato Vito – che deve essere finalizzata alla pulizia degli alvei e delle sponde dei corsi d’acqua e dei canali, per favorire un adeguato deflusso delle acque in caso di piena”. “Anche

Trivignano Udinese, Santa Maria la Longa, Palmanova e Visco. Vito era accompagnata dagli amministratori dei Comuni interessati e dalla presidente del Consorzio di Bonifica Rosanna Clocchiatti, e ha preso visione della serie di interventi che si sono sviluppati su circa 30 chilometri di corsi d’acqua e canali di scolo, soffermandosi sulle opere più significative e sui siti più sensibili. Si è trattato di lavori di decespugliamento, taglio selettivo di vegetazione arborea ad alto fusto, espurgo, ripristino di sponde e argini con tecniche di ingegneria naturalistica.

ARC/CM/ppd

Fonte: Regione Friuli Venezia Giulia

Advertising

TAGS: [ALLA](#) [AMBIENTE](#) [DEL](#) [DESTRA](#) [DI](#) [FRIULI](#) [GIULIA](#) [IDRAULICA](#) [INTERVENTI](#)
[MANUTENZIONE](#) [REGIONE](#) [TORRE](#) [VENEZIA](#) [VITO](#)

LEAVE A REPLY



Write your comment...

Name

Email

Website

POST COMMENT

Cronaca / Manfredonia

Abbattuti 13 fabbricati abusivi: terminata la demolizione che ha riportato la legalità nella 'Riservetta'

Demoliti fabbricati, rimossi muri, recinzioni, cancelli e asportati ingenti volumi di materiali edili di risulta e rifiuto. L'area era sottoposta a vincoli ambientali e paesaggistici, oltre che inserita nel perimetro del Parco Nazionale del Gargano



Redazione

17 FEBBRAIO 2017 09:47



Durante le operazioni di demolizione

Sono stati ultimati i lavori di demolizione nella 'Riservetta di Manfredonia' avviati il 27 gennaio scorso dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata nell'ambito del progetto 'Life zone umide sipontine', coordinato dall'ufficio parchi della Regione Puglia con il coinvolgimento di Centro Studi Naturalistici Onlus e Oasi Lago Salso e finanziato dall'Unione europea.

Nel corso delle operazioni, svolte con l'ausilio di polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani, sotto la direzione del commissariato di PS di Manfredonia, sono stati demoliti 13 fabbricati, che sviluppavano complessivamente un volume costruito di 1500 metri cubi, e 1500 metri quadrati di piazzali in calcestruzzo. Sono stati inoltre completamente rimossi i numerosi muri, recinzioni e cancelli che erano stati installati al fine di occupare illecitamente l'area, ed asportati ingenti volumi di materiali edili di risulta e rifiuti che erano stati accumulati nel corso degli anni. In totale sono state conferite in discarica circa 2000 tonnellate di materiale.

Si tratta di un grande segnale di ripristino della legalità in un'area che per decenni era stata sottratta alla fruizione pubblica e che è stata interessata da diffuse forme di illegalità, nonostante fosse sottoposta a numerosi vincoli ambientali e paesaggistici, oltre che inserita nel perimetro del Parco Nazionale

APPROFONDIMENTI

VIDEO | Abbattuti i fabbricati abusivi della 'Riservetta' di Manfredonia

17 febbraio 2017

Gli abusivi si arrendono, sgomberata la 'Riservetta': la natura riconquista gli spazi occupati

31 gennaio 2016

Sgomberate aree di particolare rilevanza ambientale occupate abusivamente

30 gennaio 2016

I più letti di oggi

Scene di film in cui la spia si scontra con i beniamini della CIA per un rapimento. E il boss Matteo rapinarCartanMasullmentre tire espondi ripulisc sequesdi 30enn'kebab conducspicco scompra gli inseguidda da arresta dai criminanove un carabinierioggiargiorni 16enne e arresta

del Gargano.

FOTO | Fabbricati demoliti nella 'Riservetta' di Manfredonia

Altro elemento degno di nota è che le demolizioni sono state eseguite a poco più di un anno dall'emanazione delle ordinanze di rilascio adottate dal Consorzio, tempo estremamente ridotto rispetto all'ordinaria tempistica per questo genere di operazioni. Ciò è stato possibile anche grazie al particolare strumento giuridico utilizzato a tutela dell'area dal Consorzio di Capitanata, mediante ordinanze ex art. 823 2°c. Cod.Civ., primo esempio in Italia di provvedimento di tal specie adottato da un consorzio di bonifica e la cui efficacia esecutiva ha superato anche il vaglio del TAR Puglia, al quale alcuni occupatori si erano rivolti nel 2015.

ABBATTUTI FABBRICATI: IL VIDEO

Ora è finalmente possibile voltare pagina e lavorare alacremente per la riqualificazione della zona, una vasta area di oltre 40 ettari, collocata tra la foce del torrente Candelaro, la riserva dello Stato di Frattarolo e l'Oasi Lago Salso, con delle enormi potenzialità di valorizzazione ambientale. Storicamente l'area veniva utilizzata come valle da pesca, costituita da una serie di bacini collegati da canali, successivamente in buona parte interrati.

Il progetto LIFE prevede il ripristino della zona umida attraverso la riapertura dei canali, lo scavo delle valli e l'apposizione di organi di regolazione dell'afflusso e deflusso delle acque, in modo da ricostituire il tipico ambiente di transizione costiero caratterizzato da un'alternanza di aree allagate e terreni asciutti. Gli interventi previsti saranno realizzati dove era presente l'ambiente di specchi d'acqua aperti circondati da vegetazione, essendo queste le aree della laguna maggiormente interessate dal fenomeno dell'interramento, in modo da incrementare la disponibilità di habitat idonei per la nidificazione, per lo svernamento e la sosta durante le migrazioni dell'avifauna.

Ha dichiarato Maurizio Gioiosa, presidente del Centro Studi Naturalistici

ONLUS: "Con il recupero di quest'area si aggiungerà un ulteriore tassello nell'azione di conservazione delle zone umide costiere di Capitanata e delle specie minacciate, avviata anni or sono dalla nostra associazione con la riqualificazione naturalistica della Daunia Risi, oggi Oasi Lago Salso, e proseguita con i progetti di ripopolamento della Cicogna bianca e del Falco Grillaio, oggi comunemente presenti nelle campagne sipontine".

Argomenti: [abusivismo](#) [parco nazionale del gargano](#)

Tweet

Potrebbe interessarti

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



GAZZETTA DI MANTOVA



+5°C nebbia

Cerca nel sito



COMUNI: MANTOVA CASTIGLIONE DELLE STIVIERE SUZZARA VIADANA PORTO MANTOVANO CURTATONE ASOLA OSTIGLIA TUTTI I COMUNI ▾

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

SI PARLA DI [SANREMO 2017](#) [TUTTICAMPI](#) [SCOPRI MANTOVA](#) [LAVORO](#) [MANTOVA CALCIO](#) [#MUSICAMN](#) ['NDRANGHETA](#) [EMERGENZA STRADE](#)

Sei in: [MANTOVA](#) > [CRONACA](#) > [IL GARDA CHIESE IN TOUR NEI PAESI SI...](#)

CONSORZIO

Il Garda Chiese in tour nei paesi Si parte martedì

Tre appuntamenti per avvicinare il consorzio agli utenti. Partono martedì 21 (alle 10) a Castellaro Lagusello gli incontri organizzati dal Consorzio di bonifica Garda Chiese. All'ordine del giorno...

16 febbraio 2017

Tre appuntamenti per avvicinare il consorzio agli utenti. Partono martedì 21 (alle 10) a Castellaro Lagusello gli incontri organizzati dal Consorzio di bonifica Garda Chiese. All'ordine del giorno l'andamento della stagione passata e le prospettive future. «L'obiettivo – spiega il presidente Gianluigi Zani – è di creare un dialogo con i nostri utenti». Dopo Castellaro seguiranno gli appuntamenti del 24 (ore 10) ad Asola e del 28 (stesso orario) a Ceresara. Molte le novità di cui si parlerà nel corso delle tre mattinate: dall'attivazione di un nuovo pozzo a Remedello, in provincia di Brescia, alla prospettiva di realizzare un impianto idroelettrico a Canneto sull'Oglio, fino ai lavori di difesa idraulica del centro abitato di Ceresara, al pozzo irriguo nella zona servita dall'Arnò e alla consistente riduzione delle tariffe per gli utenti di Castellaro Lagusello. L'incontro del 21 si terrà nella sede di Castellaro Lagusello e sono invitati a partecipare tutti gli utenti dell'ex Consorzio di bonifica Colli Morenici del Garda. Venerdì 24 nella Casetta degli Alpini di Asola sono invitati a partecipare gli utenti dell'ex Consorzio di bonifica Alta e Media Pianura mantovana. Il 28 nella Sala Civica di Ceresara sono invitati a partecipare gli utenti dell'ex Consorzio di bonifica Alta e Media Pianura mantovana di: Castiglione, Medole, Guidizzolo, Solferino, Cavriana, Volta, Goito, Valeggio, Gazoldo degli Ippoliti, Ceresara, Piubega, Redonesco, Rodigo, Marcaria, Castellucchio, Curtatone, Goito.

16 febbraio 2017

NECROLOGIE

**Marostica Francesco**

Barbassolo, 16 febbraio 2017

**Casaletti Angelo**

Suzzara, 16 febbraio 2017

**Ferrari Medardo**

Milano-Pegognaga, 16 febbraio 2017

**Marconi Anna**

Taggia - Mantova, 16 febbraio 2017

**Andreoli Pierino**

Monzambano, 16 febbraio 2017

**Lodi Maurizio**

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

COMMERCIALE ESTERO

AZIENDA LEADER NEL SETTORE

GIARDINAGGIO PER IL POTENZIAMENTO

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



IL PICCOLO



+4°C sereno

Cerca nel sito



COMUNI: GORIZIA TRIESTE MONFALCONE MUGGIA GRADO DUINO-AURISINA CERVIGNANO [TUTTI I COMUNI](#) ▾

HOME **CRONACA** SPORT TEMPO LIBERO **NORDEST ECONOMIA** ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI **PARCO DEL MARE FINCANTIERI FERRIERA BASKET TRIESTINA REGENI BALKANI EATALY MIGRANTI VAL ROSANDRA PORTO VECCHIO**

Sei in: [TRIESTE](#) > [CRONACA](#) > [LEALI DELLE NOTIZIE NEL CIRCUITO...](#)

Leali delle Notizie nel circuito Ecomuseo del Consorzio culturale

Con la firma dell'accordo di collaborazione firmata nei giorni scorsi, l'associazione culturale Leali delle Notizie, nata a Ronchi dei Legionari nel 2015, è entrata ufficialmente a far parte dell'Ecomuseo...

16 febbraio 2017

Con la firma dell'accordo di collaborazione firmata nei giorni scorsi, l'associazione culturale Leali delle Notizie, nata a Ronchi dei Legionari nel 2015, è entrata ufficialmente a far parte dell'Ecomuseo "Territori. Genti e memorie tra Carso e Isonzo" attivato dal Consorzio culturale del monfalconese, secondo le modalità della legge regionale numero 10 del 2006. L'Ecomuseo non è un edificio o un luogo, è diffuso nel territorio di cui vuol rendere più visibili le caratteristiche del paesaggio, la storia, la memoria, le lingue, le identità. L'Ecomuseo Territori valorizza il proprio patrimonio culturale - materiale e immateriale - e ambientale, per uno sviluppo sostenibile del territorio, per farlo conoscere e "condividerlo" sia con chi è ospite occasionale, sia con chi lo ha scelto o ha dovuto sceglierlo per viverci e lavorare. Tutela il patrimonio culturale e ambientale dell'area territoriale interessata, e cioè l'insieme delle testimonianze del passato e il saper fare ereditato dalle generazioni che ci hanno preceduto, favorirne la conoscenza e la trasmissione, attraverso il coinvolgimento attivo degli abitanti. L'Ecomuseo considera la popolazione residente il primo soggetto a cui è demandata la tutela, il rinnovamento e la comunicazione dell'identità e dei valori del territorio, promuove attività di ricerca, progetti educativi, iniziative di documentazione e catalogazione della cultura materiale, dell'ambiente e della storia del territorio. Attraverso la raccolta di diari, memorie e interviste preserva il patrimonio culturale, storico ed economico del territorio tra Carso e Isonzo. L'Ecomuseo è nato dalla collaborazione tra il Consorzio Culturale del Monfalconese (comprendente i nove Comuni mandamentali: Doberdò, Fogliano Redipuglia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian, San Pier d'Isonzo, Staranzano e Turriaco), il Consorzio di bonifica della pianure isontina, associazioni e partner pubblici e privati.

16 febbraio 2017



ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Sagrado San Martino del Carso, Via Piantella - 156850

[Tribunale di Trieste](#)
[Tribunale di Gorizia](#)

[Visita gli immobili del Friuli](#)

NECROLOGIE



Tarlao Ved Ravbar Silvana
Trieste, 16 febbraio 2017



Caligaris Roberto
Trieste, 16 febbraio 2017



Solnar Ved Bisiani Liliana
Trieste, 16 febbraio 2017



Oio Laura
Trieste, 16 febbraio 2017



Olivieri Mariella
Trieste, 16 febbraio 2017



Bortolin Rita
Trieste, 16 febbraio 2017

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)



EDITORIALE

“ Il naufragio del PD, che noia ”
Gianfranco Colacito

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CULTURA | LE INTERVISTE | SCIENZE | SPORT | DAI LETTORI | EDITORIALE | RUBRICA | OPINIONI

HOME > CRONACA > CONSORZIO BONIFICA SUD, RIDOTTI I CANONI

Cerca nel sito

Venerdì, 17 Febbraio 2017

ACQUISTA | METEO | VOLI | TRAFFICO | LAVORA CON NOI | PUBBLICITA' | REDAZIONE | NUMERI UTILI |

BREVI: b 08 Feb 17 | Aq, seminario ambiente 07 Feb 17 | Te, nuove ordinanze sgombero 06 Feb 17 | “Il sorriso di Marinella” 06 Feb 17 | Aq, bando imp

Consorzio Bonifica Sud, ridotti i canoni

Pescara – A partire dal 2017 saranno ridotti i canoni consortili, aumentati nel 2016. E' quanto deliberato dalla “Consulta agricola del Consorzio di Bonifica Sud”, che si e' riunita nella sede di Pescara della Regione Abruzzo. All'incontro hanno partecipato l'assessore regionale Dino Pepe, il commissario del Consorzio, Franco Amicone, e i rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole. “La giunta regionale, sin dall'insediamento, e' intervenuta con decisione sul risanamento del Consorzio di Bonifica Sud – sottolinea l'assessore Dino Pepe -. Il costante impegno della Regione, insieme alla puntuale gestione del Commissario Franco Amicone, in carica dal primo gennaio scorso, ha consentito di avviare la riduzione dei canoni consortili a partire dal 2017. Infatti – osserva Pepe – il contributo di 500.000 euro deliberato dalla Giunta nel 2016 e gia' pervenuto nelle casse dell'ente ed e' stato determinante per venire incontro alle necessita' degli agricoltori locali, su cui sono gravati i costi degli aumenti dovuti alla difficile situazione del Consorzio. Questo importante intervento e' una risposta diretta alle richieste del mondo agricolo con un risparmio rilevante e tangibile sui costi annuali”. Il Commissario Amicone ha confermato che “gli aumenti operati nel 2016 saranno ridotti del 70 per cento in 2 anni, al termine dei quali, verificata l'attuazione del piano di risanamento in via di elaborazione, sara' valutata, congiuntamente, la possibilita' di ulteriore riduzione”. L'assessore Dino Pepe, ringraziando per la collaborazione l'assessore Silvio Paolucci, ha concluso facendo appello “al senso di responsabilita' di tutti gli organismi a vario titolo interessati alla funzionalita' della struttura consortile.

17 Febbraio 2017

Categoria : Cronaca



Non c'è ancora nessun commento.

Lascia un commento

Utente

Commento



Rubrica Recensioni

Libro su San Flaviano di Ottavio Di ...



Rubrica Turismo

Sul Gran Sasso non divieti ma informazione

Rubrica Cultura

Nicola Orlando, l'abruzzese che ...



Rubrica Cucina

Pappardelle e salsiccia



METEO ABRUZZO

17 Febbraio 2017
12:00 - 18:00

L'Aquila		Temperatura: 6/10° Umidità: 63/87%
Chieti		Temperatura: 9/12° Umidità: 56/88%
Pescara		Temperatura: 11/13° Umidità: 55/79%
Teramo		Temperatura: 9/11° Umidità: 62/89%

Servizio offerto da HIMET Srl e CETEMPS

Eventi / Manifestazioni

Carnevale, gemellaggio nell'Agro: quindici carri sfileranno a Nocera Inferiore e Sarno

DOVE

[Carnevale nocerino](#)**Piazza Diaz, Piazza Cicalesì, Piazza San Mauro***Indirizzo non disponibile*

Nocera Inferiore

QUANDO

Dal 18/02/2017 al 28/02/2017 **DA DOMANI**

sabato 18 febbraio alle ore 18.30, domenica 19 febbraio dalle ore 15.30, sabato 25 febbraio dalle ore 15.00, domenica 26 febbraio alle ore 10, martedì 28 febbraio alle ore 15

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web[facebook.com](#)**Tema**[Carnevale](#)[Evento per bambini](#)

Redazione

17 FEBBRAIO 2017 10:21



Patrocinata dall'Amministrazione Torquato, la tredicesima edizione del carnevale nocerino è curata da diverse associazioni nocerine sotto la guida instancabile di Severino Molisse. Realizzati cinque carri dalle Associazioni "Comitato di quartiere S.Anna di Fiano", "Amici di Fosso Imperatore", "Gruppo Fantastic", "Quartiere delle tradizioni" e "Il Laghetto", con il supporto dell'Associazione Amici di Cicalesì. Grazie al gemellaggio con la Città di Sarno, i carri allestiti saranno quindici in totale.

Ecco il programma: **sabato 18 febbraio alle ore 18.30, presentazione dei carri allegorici in piazza Diaz. Domenica 19 febbraio, dalle ore 15.30, partenza dei carri dai rispettivi rioni e conclusione in Piazza Cicalesì con grande festa dell'Associazione Amici di Cicalesì. Sabato 25 febbraio, dalle ore 15.00, partenza da Piazza San Mauro direzione Nocera Superiore.**

Domenica 26 febbraio, alle ore 10, partenza della sfilata dei carri dal Consorzio di bonifica in gemellaggio con il Carnevale Sarnese in direzione Piazza Diaz. Alle ore 16, partenza dal Consorzio di bonifica in direzione Pagani. Alle ore 19, rientro ed esibizioni nei rispettivi rioni e sosta al bar Maiorino in via Fiano. **Martedì 28 febbraio, alle ore 15, partenza dei carri dal campo sportivo di Sarno e sfilata per le strade cittadine.**

Argomenti: [carnevale](#) [nocera inferiore](#)

Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia

JavaScript attivata.

Commenti

Potrebbe Interessarti

San Valentino Torio capitale dell'amore: ecco il programma dei festeggiamenti per il 14 febbraio

Si rivive la grande guerra in una mostra a Salerno

Il Carnevale di notte: a Paestum, suggestiva sfilata il 25 febbraio

I più visti

San Valentino Torio capitale dell'amore: ecco il programma dei festeggiamenti per il 14 febbraio

Si rivive la grande guerra in una mostra a Salerno

Il Carnevale di notte: a Paestum, suggestiva sfilata il 25 febbraio

Al Teatro Ridotto si alza il sipario: al via la stagione 2016-2017

SALERNOTODAY

Presentazione

Registrati

Privacy

Invia Contenuti

Help

Condizioni Generali

[Per la tua pubblicità](#)

CANALI

Cronaca

Sport

Politica

Economia e Lavoro

Smart City

Cosa fare in città

Zone

Segnalazioni

ALTRI SITI



NapoliToday

BariToday

FoggiaToday

RomaToday

LeccePrima

APPS & SOCIAL



Chi siamo · Press · Contatti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.